

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° **31** del Reg.Data: **09/08/2018**

OGGETTO: Variazione e assestamento generale del Bilancio - Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio finanziario 2018-2020 - Art. 1 - comma 8 e 193 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL). -

L'anno Duemiladiciotto (2018), il giorno Nove (09), del mese di Agosto, alle ore 18,00, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto;

Alla prima convocazione in **Sessione Ordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Componenti	Presenti	Assenti	
Rag. Antonio Marino	X		Assegnati n.: 11
Prof. Vincenzo Luciano	X		In Carica n.: 11
Sig. Arturo Stabile	X		Presenti n°: 10
Dott. Pierino Gigliello	X		Assenti n°: 1
Sig.ra Rosanna Marchesano	X		
Sig.ra Elvira Martino	X		
Sig. Gianluca Marino	X		
Sig. Antonio Marino	X		Assenti i Signori:
Avv. Pasquale Brenca	X		- Rosaria Corvino -
Franco Martino	X		
Rosaria Corvino		X	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Presiede il rag. Antonio Marino, nella sua qualità di **Sindaco** - Presidente dell'Assemblea Consiliare;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4.a, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), il Segretario Comunale Dott.ssa Silvana Mele;

La seduta è Pubblica;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
<p>VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000. -</p> <p>Dalla Residenza Comunale, 09/08/2018 IL RESPONSABILE "AD INTERIM" DELL'AREA F.to ing. Giuseppe Lembo [Finanziaria]</p>	<p>VISTO: ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000, si ATTESTA la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. -</p> <p>Dalla Residenza Comunale, 09/08/2018 IL RESPONSABILE "AD INTERIM" DELL'AREA F.to ing. Giuseppe Lembo [Finanziaria]</p>

Il **Sindaco-Presidente** introduce ed illustra il sesto argomento posto all'ordine del giorno "Variazione ed assestamento generale del bilancio – Salvaguardia degli equilibri per l'Esercizio Finanziario 2018/2020 – Art. 175 comma 8 e 193 del Tuel", dando preliminarmente lettura di una propria dichiarazione, che consegna firmata al Segretario, perché venga **allegata agli atti**. Terminata la lettura, il Sindaco specifica che tale approvazione rappresenta un atto dovuto, ma che adesso si richiede agli Uffici di fare definitivamente chiarezza sui numeri del bilancio.

Terminata l'illustrazione il **Sindaco** dichiara aperta la discussione.

Interviene il Consigliere **Brenca**, per contestare che a proprio giudizio, stando ai documenti ed alla dichiarazione letta dal **Sindaco**, l'equilibrio di bilancio in questo momento non parrebbe esserci; **pertanto** chiede se c'è o meno l'equilibrio, perché diversamente si tratterebbe di un falso. Il **Consigliere Brenca**, prosegue esortando a non essere contraddittori, considerato il parere del **Revisore dei Conti**, che attesta la salvaguardia degli equilibri, sia in termini di competenza che in termini di cassa.

Interviene il **Vicesindaco**, per precisare che è in atto un'azione per tendere al riequilibrio di bilancio e che se vengono rispettati i parametri per il rientro di alcune risorse allora sarà possibile uscire dalla situazione attuale.

Il **Consigliere Brenca** ribadisce di voler sapere nel dettaglio l'origine delle citate passività potenziali e chiede il motivo per il quale non sia stata proposta la delibera per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, essendo già stato approvato il bilancio preventivo. Il **Consigliere** prosegue proponendo di avere tutti una maggiore umiltà e di coinvolgere concretamente le varie forze, dichiarandosi disposto a tendere una mano ed a collaborare per il raggiungimento di tale equilibrio.

Interviene il **Sindaco**, per ribattere che non c'è alcuna contraddizione, considerato che equilibrio di bilancio e pareggio di bilancio sono due cose **diverse**; e che si chiede di approvare l'equilibrio di bilancio inteso come impalcatura, per **evitare il commissariamento**, che rappresenterebbe la bocciatura del passato e non del presente, e per cercare di andare avanti, attraverso una soluzione. Il **Sindaco** prosegue ribadendo che è necessaria una nuova **ricognizione dei residui attivi** e dà lettura di alcuni elenchi di passività potenziali, sottolineando che si tratta di posizioni debitorie derivanti dalla precedente Amministrazione.

Il **Consigliere Brenca** dichiara di dissentire da tali affermazioni, sostenendo che tali passività non derivano tutte dalla propria Amministrazione, ma anche da più Amministrazioni passate; **pertanto** dichiara di non accettare questa associazione esclusiva alla propria gestione e ribadisce di volere una relazione dettagliata riguardo alle vicende che hanno originato tali potenziali posizioni debitorie.

Il **Sindaco** ribatte precisando che è intenzione della propria Amministrazione sistemare i documenti, ma senza assumere alcuna responsabilità rispetto ai debiti che sono stati fatti, in quanto è stata posta male la gestione della cosa pubblica negli anni passati.

Si susseguono interventi scomposti.

Interviene il **Vicesindaco**, per precisare che è stata richiesta una relazione dettagliata circa le passività a cui si fa riferimento, soprattutto perché, tra queste, ce ne sono alcune difficili da riconoscere.

Si susseguono interventi scomposti.

Il **Consigliere Brenca** ribadisce di ritenere contraddittorio approvare una salvaguardia degli equilibri se si afferma che vi sono spese che esorbitano le entrate. Il **Consigliere** prosegue sottolineando di non aver avuto, al momento del proprio insediamento, un atteggiamento negativamente critico verso le Amministrazioni che lo hanno preceduto e specifica che anche tuttora, con le note prodotte, non intende proporre ricorsi, ma soltanto chiedere informazioni sull'attività amministrativa, cosa a cui ha diritto, per l'espletamento del proprio mandato.

Il **Sindaco** ribatte che a proprio giudizio il Consigliere **Brenca** non ha volontà di collaborare, ritenendo che sappia solo protestare, senza proporre; e dà lettura di alcune passività indicate dai Responsabili.

Si susseguono interventi scomposti.

Il **Consigliere Brenca** replica che la responsabilità è anche degli Uffici.

Interviene il Consigliere Franco **Martino**, per sottolineare che ci sono debiti riconoscibili e altri che non lo sono, per i quali si rileveranno le responsabilità; **ma** che si deciderà in sede di riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

Il Sindaco precisa che la situazione è complessa, tale da rendere difficile una progettualità; e che l'atteggiamento poco propositivo di far pervenire note da parte del Consigliere **Brenca**, non aiuta.

Il Consigliere Brenca ribadisce di aver solo esercitato il proprio diritto di Consigliere di ottenere informazioni sull'attività degli Uffici.

Il Sindaco ribatte che potrebbe chiedere informazioni anche sulle passività e che l'Amministrazione aveva il dovere di riprendere i Responsabili inadempienti.

Il Consigliere Brenca ribadisce di volere che si verifichi quali passività sono imputabili alla propria Amministrazione ed esorta a tenere conto del fatto che nel corso del proprio mandato i trasferimenti erariali sono stati progressivamente ridotti.

Interviene il **Vicesindaco**, per precisare che anche l'approvazione del **Conto Consuntivo** ha rappresentato un atto politico e che l'Amministrazione sta lavorando ad un piano di rientro particolareggiato, che includerà anche l'alienazione di qualche immobile, per consentire di portare avanti l'azione amministrativa e dare risposte ai cittadini, che è quanto compete fare ad una Amministrazione appena insediata. **Il Vicesindaco** precisa, altresì, che il **Sindaco** si adopererà per concludere eventuali accordi transattivi riguardo alle passività potenziali rilevate.

Interviene il Consigliere **Stabile** per sottolineare che il **Sindaco** si sta impegnando in prima persona anche per evitare che alcuni creditori avviino procedure esecutive ai danni dell'Ente e per precisare che al momento del proprio insediamento come **Sindaco**, il Consigliere **Brenca** non ha avuto un atteggiamento negativamente critico nei confronti della Amministrazione che lo aveva preceduto in quanto Consigliere di maggioranza di quella stessa Amministrazione, di cui condivideva l'operato; **mentre** l'attuale maggioranza non ha amministrato per gli ultimi dieci anni. **Il Consigliere** prosegue ribadendo la necessità di una maggiore collaborazione tra gli Uffici, come precisato anche dal **Revisore dei Conti**.

Il Consigliere Brenca ribatte che ci sono ancora debiti risalenti a più di una Amministrazione precedente, per i quali è stato previsto il pagamento dilazionato; e sottolinea che si tratta di condizioni "fisiologiche".

Interviene il Consigliere **Martino**, per ribadire che la responsabilità di tali passività verrà rilevata in sede di riconoscimento degli eventuali debiti fuori bilancio, per i quali chiede una dettagliata relazione.

Interviene il **Vicesindaco** per sottolineare che il **Segretario Comunale** sta lavorando con il **Sindaco** per attuare un cambiamento, volto al raggiungimento dell'equilibrio.

Il Consigliere Brenca dichiara di condividere l'impegno per il raggiungimento di tale obiettivo, ma esorta ad avere un atteggiamento diverso e a non addossare tutte le colpe alla propria Amministrazione; **poi**, preannunciando il proprio **voto contrario**, augura buon lavoro alla nuova Amministrazione e consegna al **Segretario Comunale** una propria nota scritta e firmata, perché **venga integralmente trascritta** all'interno del verbale.

Allegato riferito in particolare al punto sub. 6 del consiglio comunale del 9.08.2018 - assestamento di bilancio e salvaguardia degli equilibri -

Come è noto l'articolo 193 del Dlgs 267/2000 prevede che gli enti locali debbano garantire sia in sede previsionale che negli atti di variazioni di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa, attribuendo all'organo consiliare il compito di adottare almeno una volta all'anno entro il termine del 31 luglio apposita deliberazione con cui dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottare i necessari conseguenti provvedimenti.

Inoltre il DI 174/2012 convertito nella legge 213/2012 all'articolo 3, comma 1, lettera d), ha disposto l'introduzione dell'articolo 147-quinquies al Dlgs 267/2000, attribuendo al Responsabile del Servizio Finanziario la direzione e il coordinamento delle attività di controllo degli equilibri finanziari, mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo altresì che tale controllo sia

esteso anche alla valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.

Alla luce della normativa sopra esposta occorre pertanto procedere a effettuare attenta verifica sull'andamento delle entrate e delle spese previste nel bilancio, al fine di valutare che sia l'andamento delle entrate e delle spese di parte corrente, sia di parte capitale, sia la gestione dei residui risultino in linea con gli stanziamenti in previsione e che, pertanto, la gestione non presenti né faccia prevedere situazioni di squilibrio.

Partendo dalla considerazione che relativamente alla gestione degli investimenti, la corretta applicazione dei principi contabili di cui al Dlgs 118/2011 e s.m.i., che subordinano l'attivazione delle singole spese a verifica di avvenuto accertamento delle corrispondenti entrate e finanziamento, dovrebbe già essere garanzia del mantenimento dell'equilibrio, analizziamo quali sono nel dettaglio le verifiche necessarie, che potremmo così schematizzare:

- rispetto del principio del pareggio finanziario,
- equilibri interni (parte corrente, conto capitale, servizi conto terzi),
- congruità del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità iscritto a bilancio,
- equilibri di cassa,
- equilibri della gestione dei residui,
- congruità del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità accantonato a rendiconto,
- rispetto dei vincoli di finanza pubblica,
- andamento della gestione degli organismi gestionali esterni.

Verifica della gestione

In merito al rispetto del principio del pareggio finanziario occorre pertanto che l'ente, alla luce delle previsioni di bilancio, verifichi l'andamento della gestione già, raffrontando quindi tali previsioni con gli accertamenti e gli impegni già assunti nonché con quelli che la gestione già effettuata consente di prevedere in relazione alla restante parte dell'esercizio. Con riferimento agli equilibri interni, sulla base dei dati gestionali e delle proiezioni al 31 dicembre dell'esercizio, già utilizzati per la verifica del pareggio finanziario, occorre analizzare il rispetto degli equilibri di parte corrente, di parte investimenti, delle partite finanziarie, nonché dei servizi per conto terzi e partite di giro. Confrontando gli stanziamenti di bilancio delle poste di entrata per le quali è stato effettuato l'accantonamento al «Fondo Crediti Dubbia Esigibilità», con gli accertamenti effettuati e l'andamento delle relative riscossioni, è necessario verificare e dimostrare la congruità dell'accantonamento effettuato, anche con riferimento agli eventuali successivi termini di scadenza relativi agli incassi delle somme già accertate.

Equilibri di cassa

Particolare importanza riveste la verifica degli equilibri di cassa, considerata l'introduzione del bilancio di cassa a decorrere dall'esercizio 2016 per tutti gli enti locali, nonché l'obbligo di garantire un fondo cassa finale non negativo. La verifica dovrà pertanto monitorare i flussi di entrata e di spesa già realizzati e verificarne la corretta programmazione nella restante parte dell'esercizio. A seguito dell'avvenuta approvazione del Rendiconto della gestione, occorre verificare l'andamento della gestione dei residui attivi e passivi conservati, nonché la congruità del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità accantonato a rendiconto. Tale verifica dovrà incentrarsi in particolar modo sull'effettiva realizzazione delle poste attive e sulla loro riscossione, quale elemento di garanzia anche per gli equilibri di cassa dell'ente, tenendo conto dell'andamento degli incassi e dei relativi termini di scadenza. Particolare importanza riveste inoltre la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche in relazione al monitoraggio del Pareggio di Bilancio che gli enti sono tenuti a effettuare e a inviare al ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro il termine del 31 luglio.

Organismi gestionali esterni

Le norme prevedono infine che in sede di verifica degli equilibri venga altresì effettuata la verifica dell'andamento della gestione degli organismi gestionali esterni, in relazione ad eventuali situazioni

di criticità che possano comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente. Occorre pertanto che l'ente acquisisca dalle proprie società controllate e/o partecipate, nonché dagli altri organismi gestionali esterni (consorzi, aziende speciali, istituzioni, fondazioni, eccetera) dati sull'andamento della gestione, al fine di poterne valutare la corrispondenza che gli obiettivi assegnati, nonché con gli stanziamenti eventualmente iscritti nel bilancio dell'ente. Sulla base delle risultanze delle verifiche sopra descritte l'ente potrà di conseguenza dimostrare il rispetto degli equilibri previsti o, in caso di riscontri negativi, adottare ogni possibile azione per garantire il ripristino.

Tutto ciò premesso sul piano della ricostruzione normativa si eccepisce e si contesta:

1. La tardività dell'approvazione della delibera circa la presunta permanenza degli equilibri di bilancio, non avvenuta nei termini fissati dalla legge;
2. La mancata verifica di tutte le voci di entrata e di spesa finalizzate ad assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, ovvero la verifica solo parziale delle predette voci;
3. L'assenza di indicazioni e relazioni dei responsabili di servizio che consentano di valutare il permanere degli equilibri, che rimane allo stato indimostrato e forse indimostrabile e, quindi, l'impossibilità da parte del consiglio di verificare l'effettiva e reale sufficienza delle risorse iscritte nei primi tre titoli delle entrate a finanziare le spese correnti e le quote di capitale per rimborso di prestiti impegnate o da impegnarsi al titolo terzo della spesa e che il finanziamento degli investimenti iscritti al titolo secondo della spesa siano concretamente finanziati con le entrate specifiche (avanzo di gestione - mutui - prestiti - conferimenti per trasferimenti in conto capitale) che si erano ipotizzate in preventivo e che le medesime si siano effettivamente attuate o realizzate;
4. La mancanza dei reali equilibri sia in termini di competenza che di cassa;
5. La mancanza del controllo circa la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente anche in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni;
6. Il mancato allineamento - nei fatti - tra l'andamento delle entrate e delle spese, sia di parte corrente che di parte capitale, la gestione dei residui e gli stanziamenti in previsione, con possibili situazioni di effettivo squilibrio;
7. Mancata congruità del Fondo rischi contenzioso, con reale probabilità che le sentenze di condanna del contenzioso in essere riferite all'ente siano tali da minare gli equilibri di bilancio. Ed infatti non risultano verifiche di congruità da parte dell'organo di revisore allegata al presente consiglio, posto anche che non risultano relazioni dei responsabili circa la quantità e qualità delle cause in cui è coinvolto l'ente. Né l'organo di revisione appare informato sui processi in corso.
8. La mancanza di atti ricognitori e certificatori di debitoria fuori bilancio da parte dei responsabili di servizio che consentano di verificare la effettiva situazione di equilibrio, allo stato non verificabile per le carenze evidenziate

I predetti rilievi e le carenze documentali a corredo della proposta di deliberazione degli equilibri presentata, impediscono di avere un quadro generale veritiero della situazione economica-finanziaria reale dell'ente che verosimilmente tende verso un effettivo squilibrio finanziario.

Pertanto il mio voto è contrario.

Si chiede la trascrizione integrale del presente scritto e di quanto detto oralmente e non contenuto nel presente testo.

Aquara, 9.08.2018

Il Sindaco dà una rapida lettura critica della dichiarazione del Consigliere **Brenca**, contestandone ed evidenziandone alcuni passaggi. **In particolare**, il **Sindaco** concorda con la mancanza di controllo dell'organo politico sull'organo tecnico e con il **mancato allineamento tra entrate e spese**,

ma contesta i rilievi sulla tardività della delibera e sulla mancata verifica delle voci di entrata e di spesa.

Non essendoci interventi in merito il **Sindaco** dichiara chiusa la discussione e mette ai voti la proposta.

Pertanto -

Il Consiglio Comunale

Sentita la Relazione illustrativa del **Sindaco-Presidente**;

Preso atto della discussione intervenuta;

Premesso che:

✓ **con** Deliberazione di Consiglio Comunale n° 12 - in data 04/05/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato **approvato** il Documento Unico di Programmazione (**DUP**) relativo al periodo **2018/2020**;

✓ **con** Deliberazione di Consiglio Comunale n° 13 - in data 04/05/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato **approvato** il **bilancio** di previsione finanziario **2018/2020**, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al Decreto Legislativo n° 118/2011;

Premesso altresì, che con le **seguenti** deliberazioni sono state **apportate variazioni** al bilancio di previsione:

1) **delibera** di Giunta Comunale n° 45 - in data 11/05/2018, esecutiva, avente ad oggetto: **"Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2017 ex art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011."**

2) **delibera** di Giunta Comunale n° 51 - in data 23/05/2018, esecutiva, avente ad oggetto: **"Variazione del bilancio di previsione 2018/2020, adottata ai sensi dell'art. 175, commi 4 e 5, del Decreto Legislativo n° 267/2000"**, munita di regolare **Parere del Revisore dei Conti** e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n° 24 - del 19/07/2018, entro il termine di legge; **Richiamate** altresì, le precedenti **deliberazione** di approvazione dei **Conti Consuntivi** e precisamente:

a) n° 20 di Consiglio Comunale del 27 giugno 2016, afferente il **Conto** di gestione **2015** e il parere favorevole del Revisore dei Conti;

b) n° 11 di Consiglio Comunale del 24 giugno 2017, afferente il **Conto** di gestione **2016** e il parere favorevole del Revisore dei Conti;

c) **ed inoltre** la deliberazione n° 11 - del **29 luglio 2015**, afferente il **riaccertamento** straordinario dei residui;

Dato atto che:

➤ **l'art. 175** del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267, al comma 4 così dispone **"Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti....."**

➤ **l'articolo 193** del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, dispone che **"l'Organo Consigliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, provvede a effettuare la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, provvede ad adottare contestualmente"**:

a. **le misure** necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b. **i provvedimenti** per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c. **le iniziative** necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

➤ **il responsabile** del Settore Finanziario, come previsto dall'art. 153 - del Decreto Legislativo n° 267/2000, ha l'obbligo di segnalare al Sindaco, al Segretario generale e all'Organo di Revisione il costituirsi di eventuali situazioni che possono pregiudicare i suddetti equilibri;

Considerato che:

➤ **in sede** di assestamento di bilancio occorre procedere, laddove necessario, a dare corso alle variazioni di bilancio nei termini di cui all'art. 175, comma 4, del Tuel;

➤ **la mancata** adozione dei provvedimenti di **riequilibrio** previsti dal citato art. 193, è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, comma 1, lett. c) - del TUEL D.Lgs. 18 Agosto 2000, n° 267, con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

➤ **per** dare corretta applicazione a quanto disposto dall'art. 193, citato è necessario adottare atto deliberativo per la verifica degli equilibri della gestione finanziaria;

➤ **con** Deliberazione di Consiglio Comunale n° 25 - del 19/07/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato **approvato** il **Rendiconto** di gestione per l'esercizio finanziario 2017;

Rilevato e dato atto che, **non** è stata applicata al bilancio di previsione 2018, alcuna quota di **avanzo** di amministrazione 2017, atteso che lo stesso risulta inferiore rispetto agli importi soggetti a vincolo;

Verificato quindi che:

- **a seguito** della variazione di bilancio, così come indicato nella Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, devono essere ratificate le variazioni di bilancio, come da **Allegato A**);

- **la gestione** di competenza (per gli esercizi 2018/2020) relative alla parte corrente e alla parte capitale del bilancio presentano una situazione di equilibrio;

- **a seguito** dall'analisi della situazione finanziaria e della verifica generale dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, **effettuate** dal Servizio Finanziario in collaborazione con i servizi e gli uffici dell'Ente, è obbligatorio dare atto del **permanere degli equilibri di bilancio** per la previsione 2018/2020, così da prospetto **allegato 3**) che forma parte integrante del presente deliberato;

Vista la normativa vigente in materia di pareggio di bilancio;

Considerato che, in sede di ricognizione dello stato della gestione finanziaria, ai sensi del richiamato art. 193, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, è emerso quanto di seguito esplicitato:

1. **non sussistono** debiti fuori bilancio, così come **attestato** dai Responsabili di P.O. riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;

2. **lo stanziamento** del fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate ma l'avanzo di amministrazione benché inferiore nell'importo è stato, in sede di approvazione del Rendiconto di Gestione, vincolato esclusivamente per gli importi determinati per la parte di accantonata al fondo svalutazione crediti dubbia esigibilità e per la Parte vincolata ai Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;

3. **gli stanziamenti** iscritti nel bilancio di previsione 2018-2020, sono stati e vengono tenuti sotto controllo in modo continuativo, operando le correzioni rese indispensabili a seguito di mutamenti di ordine normativo e di definizione degli ambiti di gestione;

4. **dette correzioni** si sono concretizzate da un punto di vista amministrativo-contabile nelle seguenti variazioni di bilancio, tutte rispettanti il principio del pareggio:

VARIAZIONE DI BILANCIO	DATA	IMPORTI	COMPETENZA (CONSIGLIO/GIUNTA/DIRIGENTE)
Variazione al Bilancio di Previsione 2018 / 2020	Seduta C.C. odierna a ratifica	Come da prospetti allegati	Consiglio Comunale

5. **la gestione** di competenza (per gli esercizi 2018 – 2020) e di **cassa** (per l'esercizio 2018) relative alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presentano una situazione di equilibrio, come risulta dai prospetti allegati alla presente deliberazione;

6. **la gestione** degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire:

- **un'adeguata** liquidità, volta a evitare l'utilizzo delle anticipazioni di cassa;
- **il rispetto** dei vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 1, commi 707-732, della Legge n° 208/2015, come da **Allegato 4)**;
- **il rispetto** della tempestività dei pagamenti, conformemente alla normativa vigente;

Visti:

- **il Decreto** Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e successive modifiche e integrazioni precisamente.
- **l'art. 175** comma 3, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267, il quale dispone che le variazioni al bilancio possono essere deliberate entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le eccezioni previste dalla legge;
- **l'art. 42** del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267, che attribuisce le competenze al Consiglio Comunale;
- **l'art. 134** comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, in relazione alla particolare urgenza di provvedere ai successivi adempimenti;
- **il bilancio** di previsione **2018-2020**, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 14 - in data 06/04/2018, esecutiva ai sensi di legge;
- **il Documento** unico di programmazione (DUP) **2018-2020**, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 12 - in data 04/05/2018, esecutiva ai sensi di legge;
- **il vigente** Regolamento di contabilità;
- **lo Statuto** dell'Ente,

Visto Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e s.m.i.

Visto Decreto Legislativo n° 118/2011 e s.m.i.

Visto il vigente regolamento di contabilità dell'Ente.

Vista e richiamata la Reazione Tecnica del Responsabile di Servizio Finanziario, assunta a protocollo n° 3469 - del 02/08/2018, **Allegato A)**;

Viste e richiamate le attestazioni dei Responsabili di P.O. relativamente all'assenza di Debiti fuori Bilancio assunte rispettivamente a protocollo n° 3465 - del 02/08/2018; 3466 - del 02/08/2018; n° 3467 - del 02/08/2018; n° 3468 - del 02/08/2018;

Acquisito il parere **favorevole dell'Organo di Revisione Economico finanziaria**, prot. n° 3479 - del 06/08/2018, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n° 2), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (agli atti);

Visto il parere **favorevole** sulla proposta di deliberazione da parte del Responsabile Finanziario, per quanto riguarda la regolarità **tecnica e contabile, espresso** ai sensi dell'art. 49 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Tanto premesso -

Con il seguente risultato della votazione proclamato dal sig. **Presidente**:

Presenti n° 10 (dieci) - **Votanti** n° 10 (dieci) - **Voti favorevoli** n° 8 (otto), **Contrari** n° 2 (Pasquale Brenca e Franco Martino, con la seguente motivazione da parte del Martino: in attesa di fare chiarezza sui debiti fuori bilancio da riconoscere)), **Astenuti nessuno**, resi per alzata di mano dai presenti convenuti;

Delibera

Per i motivi espressi e che di seguito si intendono integralmente riportati:

Di approvare le variazioni di Bilancio così come prospettate e rappresentate dall'**Allegato 1)**;

Di approvare i risultati della verifica del perdurare degli equilibri finanziari dell'Ente mediante assestamento generale del bilancio come da **Allegato 3)** e **Allegato 4)**.

Di dare atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti e finanziati, come da attestati dei Responsabili dei Servizi, a seguito della verifica ai sensi dell'art. 194 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 193, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267:

- **alla** data del presente provvedimento risultano rispettati gli equilibri generali di bilancio;
- **sulla** base delle valutazioni e delle stime condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione;
- **lo stanziamento** del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;
- alla data del presente provvedimento risulta rispettati i vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 1, commi 707-732 - della Legge n° 208/2015;
- **le valutazioni** e le proiezioni al **31 dicembre** consentono inoltre, ragionevolmente, di prevedere il **rispetto** di detti vincoli per l'esercizio in corso;

Di dare atto altresì, atteso che l'attuale Amministrazione Comunale si è insediata, all'esito delle consultazioni elettorali, solo a **decorrere** mese di **giugno 2018**, che la presente verifica relativa alla salvaguardia ed assestamento viene approvata unicamente sulla scorta delle relazioni e degli atti prodotti dai Responsabili di P.O.;

Di dare atto infine che:

- **i prospetti** come **da Allegato 2)** composto da numero **tre pagine**, conformi al "**modello n° 8/1** - dati per variazioni bilancio di esercizio, "sarà **trasmesso al Tesoriere**", di cui al Decreto Legislativo n° 118/2011.
- **l'allegati 1), l'allegati 2), l'allegati 3) e l'allegati 4) ed Allegato A**, formano **parte integrante e sostanziale** della presente deliberazione, nonché alla versione digitale ;

Di riservarsi così come già indicato nella seduta consiliare di **approvazione** del Rendiconto di Gestione, di compulsare gli Uffici Comunali, **affinché i dati contabili siano verificati** e, se del caso, allineati correttamente ai principi di finanza potenziata, di cui al Decreto Legislativo n° 118/2011 e succ. mod. ed int.;

Infine

Il Consiglio Comunale

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art.134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18 giugno 2000, n° 267 (TUEL) che testualmente recita: "nel caso di urgenza, le deliberazioni del consiglio o della giunta, possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

Con il seguente risultato della votazione proclamato dal sig. **Presidente**:

- **Presenti** n° 10 (dieci) – **Votanti** n° 10 (dieci) – **Voti favorevoli** resi per alzata di mano n° 8 (otto) - **Voti contrari** n° 2 (Pasquale **Brenca**, Franco **Martino**), **Astenuti nessuno**, di seguito:

Delibera

- **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile. -

La seduta è chiusa alle ore 19,55 -



INTERVENTO DEL SINDACO

Come è noto ai Consiglieri Comunali, entro il 31 luglio gli enti locali devono procedere alla verifica degli equilibri di bilancio così come previsto dall'art. 193, c. 2 del TUEL.

Entro la stessa scadenza è previsto l'assestamento generale del bilancio. Il citato art. 193 del TUEL prevede che gli enti locali garantiscano in fase previsionale, durante la gestione e in occasione delle successive variazioni di bilancio, il mantenimento degli equilibri in termini di competenza e di cassa.

Quindi la verifica degli equilibri generali di bilancio prevista dall'art. 193, c. 2 deve avvenire con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno.

Pertanto, con apposita delibera, l'ente dà atto del permanere degli equilibri ovvero, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari al recupero degli stessi, che possono consistere in:

- misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- iniziative necessarie ad adeguare il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Un ruolo fondamentale è svolto sia dai Responsabili di Posizione Organizzativa del Comune ed in particolare del Responsabili del Servizio Finanziario e sia dall'organo di revisione dei conti che deve esprimersi con proprio parere.

Per quanto proposto da Responsabile del Servizio Finanziario e contenuto nella deliberazione in approvazione e dal parere del neo Revisore dei Conti che ha espresso "parere favorevole" l'equilibrio ed il relativo assestamento generale è stato garantito.

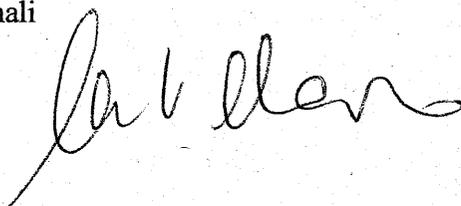
Corre l'obbligo però far rilevare, così come già fatto in sede di approvazione del Conto di gestione 2017, che il presente documento programmatico non è stato proposto ed approvato da questa Amministrazione Comunale, e non contiene i programmi che la stessa intende e vuole perseguire, ma essendoci continuità amministrativa, ma non "politica", deve essere obbligatoriamente approvato.

Si ribadisce, così come indicato e riportato nella proposta in approvazione, che l'Amministrazione Comunale intende, in breve tempo, avere conoscenza e contezza, dello stato di salute delle finanze comunali e procedere laddove necessario al suo risanamento con addebito delle responsabilità a chi eventualmente si è reso reo di una cattiva gestione.

Pertanto, anche con quanto riportato dal Revisore in merito alla situazione dei residui provenienti dalle precedenti gestioni amministrative, ed in linea con le osservazioni mosse si procederà in tal senso.

Per quanto espresso chiedo quindi al Consiglio Comunale l'approvazione della presente deliberazione così come proposta dagli Uffici Comunali

09-08-18





COMUNE DI AQUARA

PROVINCIA DI SALERNO

SERVIZIO FINANZIARIO

Allegato (A)

+ Dichiarazioni
Responsabili P.O.02/8/18
3469
Prot. n. 3469 - 2 AGO 2018

OGGETTO:

Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2018 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario**1. Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018/2020 e del rendiconto 2017.**

Il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 13 in data 4/05/2018, avvalendosi della proroga al 31/03/2018 del termine di approvazione disposta dal DM del 19/02/2018 (GU n. 38 del 15 febbraio 2018).

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Successivamente all'approvazione sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio:

- Delibera di G.C. n. 51 del 23/05/2018 "Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020 ai sensi art. 175, comma 4 e 5 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Provvedimenti"

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 19/05/2018 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 134.965,09 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:	
(A)	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	373.314,97
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contezioso	
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	373.314,97
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	93.938,50
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	93.938,50
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-332.288,38
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

2.1) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

Per l'esercizio 2017, stante il blocco degli aumenti dei tributi locali previsto dall'art. 1, comma 42, della legge n. 232/2016, per l'esercizio 2017 non è attuabile, quale misura di riequilibrio di bilancio, l'aumento delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali ad esclusione della tassa sui rifiuti (TARI);

2.2) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

2.3) Le verifiche interne

Con nota è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;

- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri pervenuti con note prot. nn. 2754 DEL 27/06/2018 e 3200 del 19/07/2018 Ufficio Tecnico Ing. Vito Brenca; n. 2742 del 27/06/2018 Ing. Giuseppe Lembo; n. 3081 del 12/07/2018 Area Amministrativa Marino Ascanio e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

3.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2018 sono stati ripresi dal rendiconto 2017, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto GC n. 45/2018) e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€ 584.859,65	Titolo I	€ 554.806,39
Titolo II	€ 316.463,36	Titolo II	€ 271.323,55
Titolo III	€ 278.603,91	Titolo III	€ 0,00
Titolo IV	€ 338.721,69	Titolo IV	€ 605.511,24
Titolo V	€ 0,00	Titolo V	€ 0,00
Titolo VI	€ 73.553,70	Titolo VII	€ 234.044,22
Titolo VII	€ 0,00		
Titolo IX	€ 218.405,46		
TOTALE	€ 1.810.607,77	TOTALE	€ 1.663.139,40

Alla data del 30/07/2018 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 140.345,41 (7,55%)
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 264042,57 (15,88%).

mentre **non sono state** rilevate variazioni di residui attivi e passivi: dalla quale emerge una situazione di *equilibrio*.

3.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta: **rispettato**;

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi sono emerse situazioni ovvero intervenute norme che meritano di essere analizzate singolarmente:

- a) **Gestione corrente:** per quanto riguarda la gestione corrente, si rileva che in sede di salvaguardia si dovrà fare fronte all'esigenza di reperire nuove risorse connesse a:
- maggiori spese emerse:**
 - Spese per iniziative culturali, organizzazione eventi e manifestazioni € 1.200,00;
 - Compenso al nucleo di valutazione € 1.200,00;
 - Spese per automezzo VV.UU € 1.000,00;
 - Rimborso per spese legali € 4.825,31;
 - Manutenzione ordinaria patrimonio comunale € 1.000,00.
 - minori entrate:** nessuna minore entrata;

IMU, TASI e Fondo di solidarietà comunale

La legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015) ha previsto l'abolizione della TASI sull'abitazione principale nonché l'introduzione di agevolazioni IMU sui comodati gratuiti, gli alloggi a canone concordato, nonché modificato la disciplina di esenzione per i terreni agricoli. Gli effetti sul gettito di tali tributi sono stati tenuti in considerazione nella determinazione del Fondo di solidarietà comunale.

Inoltre anche per l'anno 2017 è stato riproposto il contributo compensativo IMU-TASI, per un importo di 300 milioni (art. 1, co. 433 della legge 232/2017).

Nel bilancio di previsione:

- non è previsto il contributo ai sensi dell'art. 1, comma 433, della legge n. 232/2016;
- è prevista l'entrata da Fondo di solidarietà comunale per un importo di €. 365.200,00, corrispondente a quello reso noto sul sito del Ministero dell'interno e che tiene conto del mancato gettito TASI sull'abitazione principale e delle modifiche alla disciplina IMU;
- non sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione, in forza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015;
- è stato applicato l'avanzo di amministrazione pari a €. 33.646,46.

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 4.876,74, ad oggi utilizzato per €. 1.500,00, e con una disponibilità residua di €. 3.376,74 ritenuta sufficiente per far fronte alle necessità imprevedute.

b) Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale:

- vengono confermati i cronoprogrammi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio;
- non occorre procedere ad una modifica degli stanziamenti di bilancio e dei correlati fondi pluriennali vincolati.

3.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 31/12/2017 ammonta a €. 97.498,68 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2018	€.	97.498,68
Pagamenti	€.	1.405.059,49
Riscossioni	€.	1.317.394,82
Fondo cassa al 31/07/2018	€.	9.834,01
di cui:		
Fondi vincolati	€.	97.498,68
Fondi non vincolati	€.	0,00

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 4.876,74, ad oggi utilizzato per €1.500,00.

L'ente fa ricorso all'anticipazione di tesoreria €. 87.664,67.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che:

- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

3.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3¹ ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 373.314,97, quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato sulle seguenti entrate:

Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Importo residui	Metodo scelto	% di acc.to secondo i principi	Importo FCDE secondo i principi	% di acc.to effettiva	Importo accantonato a FCDE	Co/ca
Tassa Sui Rifiuti (TARI)	1020151001	€ 463.636,44	metodo A	50,00%	€ 231.818,22	80,00%	€ 300.448,52	Co
Aquedotto	3010201001	€ 119.294,13	metodo A	50,00%	€ 57.127,94	80,00%	€ 57.127,94	Co
Proventi da sanzioni amministrative per violazioni Cod. della Strada	3020201001	€ 11.575,01	metodo A	50,00%	€ 3.500,00	80,00%	€ 6.837,51	Co
Fitti Fabbricati	3010201008	€ 11.869,75	metodo A	50,00%	€ 5.934,88	80,00%	€ 8.901,00	Co
					€ -		€ -	

Importo totale accantonato a FCDE nel risultato di amministrazione al 31/12/2017 **373.314,97**

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2017, emerge che:

- il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili;

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 56.217,95 così determinato:

Descrizione entrata	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acc.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 70%)	Importo accantonato a FCDE	Co/Ca
Tassa Sui Rifiuti (TARI)	1010151001	€ 174.116,02	metodo A	43,07%	€ 74.989,49	65,81%	€ 49.347,64	Co

¹ Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.
- Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

Proventi da sanzioni amministrative per violazioni Cod. della Strada.	3020201001	€ 3.800,00	metodo A	25,27%	€ 960,33	100,00%	€ 960,33	Co
Proventi sanzioni amministrative per violazione di leggi regolamenti e ordinanze sindacali.	3020201001	€ 5.000,00	metodo A	43,60%	€ 2.179,83	100,00%	€ 2.179,83	Co
Proventi quote per refezione scolastica (serv. pubblici a domanda individuale) Sc. Elem. e Media	3010201008	€ 15.476,00	metodo A	24,10%	€ 3.730,15	100,00%	€ 3.730,15	Co
					€ -		€ -	

Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione € 56.217,95

In sede di assestamento:

- non è necessario adeguare il FCDE stanziato nel bilancio al maggiore degli importi accertati ovvero stanziati per ciascuna entrata, applicando la % di accantonamento utilizzata in sede di bilancio, eventualmente abbattuta;

Conseguentemente il FCDE da stanziare nel bilancio di previsione assestato, sulla base dell'andamento della gestione, risulta il seguente:

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO - VERIFICA ACCANTONAMENTO FCDE										
Descrizione entrata	Rif. al bilancio NO	Metodo	% di acc.to bil. prev.	Stanziamen- to aggiornato (S)	Accertato (A)	Incasato (I)	% di incasso su mag- giore tra S e A	% di accan.to a FCDE	Importo aggiornato FCDE	Co/ Ca
Tassa Sui Rifiuti (TARI)	1010151001	metodo A	65,81%	€ 174.116,02	0,00	0,00	0%	65,81%	€ 49.347,64	Co
Proventi da sanzioni amministrative per violazioni Cod. della Strada	3020201001	metodo A	100,00%	€ 3.800,00	0,00	0,00	0%	100,00%	€ 960,33	Co
Proventi sanzioni amministrative per violazione di leggi regolamenti e ordinanze sindacali.	3020201001	metodo A	100,00%	€ 5.000,00	0,00	0,00	0%	100,00%	€ 2.179,83	Co
Proventi quote per refezione scolastica Sc. Elem. e Media	3010201008	metodo A	100,00%	€ 15.476,00	€ 4.154,00	€ 4.154,00	0%	100,00%	€ 3.730,15	Co

Importo totale FCDE assestamento di bilancio € 56.217,95

Importo stanziato nel bilancio di previsione € 56.217,95

Differenza da accantonare (+)/svincolare (-) 0,00

3.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che:

- i responsabili hanno evidenziato l'esistenza di debiti fuori bilancio per un importo di €. 351.003,18 così distinto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive	0,00	19.774,64
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione	0,00	0,00
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	0,00	0,00
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	79.266,84	251.961,70
TOTALE		79.266,84	271.736,34

Circa le cause che li hanno originato i debiti e la legittimità del riconoscimento si rimanda alle apposite relazioni che saranno predisposte dai responsabili competenti, così come già richiesto.

Relativamente ai debiti fuori bilancio si rimanda alle attestazioni sottoscritte dai singoli Responsabili di P.O.

3.6) Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (all'art. 1, commi 463 a 482, legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio)

Sulla base dei nuovi vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 1, commi 463-482, della legge n. 232/2016, questo ente deve conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, ivi compreso, per il 2017, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non alimentato da debito.

Il monitoraggio della gestione a tutto il 30/07/2018 presenta:

- un saldo utile in linea con il saldo obiettivo;

Non si evidenzia in proposito la necessità di nessun intervento correttivo al fine di garantire la coerenza del bilancio con i vincoli di finanza pubblica.

3.7) Risultato presunto di amministrazione

Alla luce di quanto sopra, si accerta uno squilibrio nella gestione che porta alla determinazione di un risultato presunto di amministrazione alla fine dell'esercizio così determinato:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio N-1	134.965,09
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio N-1	55.156,27
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio N-1	1.177.049,41
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio N-1	1.283.546,71
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio N-1	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio N-1	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio N-1 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N	83.624,06
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio N-1	514.040,19
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio N-1	542.581,82
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio N-1 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1 ⁽²⁾	55.082,43

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/N-1 ⁽⁴⁾	373.314,97
	Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	0,00
	B) Totale parte accantonata	373.314,97
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	93.938,50
	Altri vincoli da specificare	0,00
	C) Totale parte vincolata	93.938,50
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-318.232,54
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

In merito, si ricorda che l'ente ha adottato la procedura di disavanzo straordinario di amministrazione a seguito del riaccertamento dei residui evidenziato un disavanzo di amministrazione nell'anno 2015. Con delibera di Consiglio

comunale n. 11 in data 29/07/2015 ha approvato il piano di rientro e ha iscritto a bilancio la prima quota annuale a recupero del disavanzo medesimo. Con tale delibera è stata posta a carico del bilancio dell'esercizio 2015 e successivi la quota annua del disavanzo residuo di €. 371.938,200, pari a €. 12.397,94.

In occasione del rendiconto dell'esercizio occorre verificare che il disavanzo sia stato ridotto di un importo almeno pari alla quota annua. In caso contrario la differenza rappresenta disavanzo ordinario da ripianare secondo le modalità ordinarie previste dall'art. 188 del Tuel (art. 4 del DM 2 aprile 2016).

Ai sensi dell'articolo 4 del Dm 2 aprile 2015 deve essere analizzata la quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio, distinguendo il disavanzo riferibile al riaccertamento straordinario da quello derivante dalla gestione.

Per effettuare tale analisi occorre individuare quali risorse fossero state destinate a garantire il ripiano del disavanzo e quali invece agli equilibri della gestione propria dell'esercizio.

In sede di approvazione del rendiconto 2017 e dei rendiconti degli esercizi successivi, fino al completo ripiano del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, l'ente provvede a verificare se il risultato di amministrazione al 31 dicembre di ciascun anno risulti migliorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce, aggiornato ai risultati del rendiconto dell'anno precedente, la gestione relativa all'anno 2018, risulta in linea con le previsioni così come di seguito illustrato in tabella:

Descrizione		Sub-totali	Totale
D ISAVANZO STRAORDINARIO DI AMMINISTRAZIONE (A)			371.938,20
AVANZO	Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito di vincoli formalmente attribuiti dall'ente (B.1)	0,00	
	Utilizzo delle quote destinate ad investimenti del risultato di amministrazione (B.2)	0,00	
	Totale quote utilizzate al ripiano immediato del disavanzo (B) = (B1+B2)		0,00
QUOTA DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO (C) = (A-B)			371.938,20
BILANCIO	Destinazione avanzo tecnico (art. 3, co. 14, d.Lgs. n. 118/2011) (D)		0,00
	di cui:		
	a scadenza nell'esercizio 2015	€. 12.397,94	
	a scadenza nell'esercizio 2016	€. 12.397,94	
	a scadenza nell'esercizio 2017	€. 12.397,94	
	a scadenza nell'esercizio 2018	€. 12.397,94	
Quota ripianata a carico dei bilanci fino al (E)			49.591,76
Quota annua		€. 12.397,94	
Numero di anni (max 30)		N. 30	
RESIDUO DA FINANZIARE (C-D-E)			322.346,44

4) Adozione provvedimenti di assestamento ed equilibrio

Alla luce delle considerazioni sopra svolte (punto 3.2 - *Equilibrio della gestione di competenza Gestione corrente*) l'assestamento generale di bilancio ed la salvaguardia degli equilibri di bilancio può essere garantita attraverso mezzi ordinari, compensando le minori entrate e le maggiori spese con:

a) maggiori entrate:

3.05.99.99.999	471	Rimborso spese di giudizio sentenza Corte d'Appello di Salerno n. 724/2017 - rag. Raffaele Poto	€ 4.825,31
TOTALE			€ 4.825,31

b) minori spese:

01.03-	145/0	Retribuzione al personale del Servizio Finanziario	€ 2.500,00
--------	-------	--	------------

1.01.01.01.002			
01.03- 1.01.02.01.001	146/0	Contributi previdenziali ed assistenziali-Servizio Finanziario	€ 400,00
10.05- 1.03.01.02.999	605/0	Spese per circolaz. E segnaletica stradale e miglioram. Viabilita' - Lettera b) Art 208, comma 1, D.Lgs n. 285/1992 - Cap. Entr. 251	€ 500,00
10.05- 1.03.01.02.004	605/1	Spese varie di esercizio per il Serv. Vigili (prest.serv.) Riparto proventi contravvenzionali - potenziamento delle attivita' di controllo, acquisto corredo agenti, mezzi ed automezzi (25%) - Lettera c) Art 208, comma 1, D.Lgs n. 285/1992 - Cap.	€ 500,00
10.05- 1.03.02.09.008	615/0	Spese manutenzione campo della viabilita' connesse al miglioramento della sicurezza stradale: Mautenz.della segnaletica stradale, tutela utenti deboli, mautenz. Strade proprieta' comunale (25%)-Lettera a) Art 208, com. 1, D.Lgs 285/1992 - Cap E. 251	€ 500,00
TOTALE			€ 4.400,00

Le variazioni di entrata e di spesa, comprendenti anche le variazioni di assestamento generale di bilancio, sono analiticamente riportate nei prospetti allegati.

Alla luce delle considerazioni sopra svolte, la salvaguardia degli equilibri di bilancio può essere garantita attraverso provvedimenti di riequilibrio, per i quali il testo unico prevede la possibilità di utilizzare:

- in caso di debiti fuori bilancio, l'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (art. 187, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000), ove non si possa fare ricorso a mezzi ordinari;
- per l'anno in corso e per i due anni successivi, tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge;
- le entrate in conto capitale ed i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili, limitatamente agli squilibri di parte capitale (art. 193, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000).

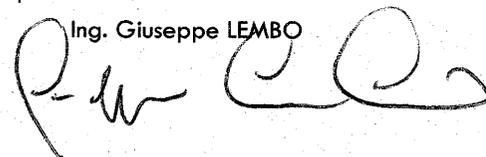
5) Note conclusive

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, si attesta il perdurare degli equilibri di bilancio e si esprime parere favorevole alla proposta di salvaguardia degli equilibri ed assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2018.

Aquara, li 30 luglio 2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ing. Giuseppe LEMBO





Provincia di Salerno
Via Garibaldi, 5 - 84020 Aquara (SA) - Tel. 0828/962003 - Fax 0828/962110
E-Mail: info@comune.aquara.sa.it - Web: www.comune.aquara.sa.it

AREA AMMINISTRATIVA

Prot. n. 3465

Data 02/08/2018

Al Responsabile finanziario

- SEDE -

OGGETTO:

Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio dell'esercizio 2018 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il sottoscritto Ascanio Marino,

A riscontro della nota in oggetto, con la quale è stato richiesto, ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio, la verifica, con eventuale segnalazione, di:

- tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;

si evidenzia quanto segue:

a) situazioni di squilibrio

non si segnalano situazioni di squilibrio in corso. Si rende necessario, così come già richiesto formalmente dall'Amministrazione Comunale, procedere ad un'attenta ed oculata revisione degli atti amministrativo-contabili ai fini di individuare eventuali e potenziali passività pregresse

b) debiti fuori bilancio

non si segnalano debiti fuori bilanci rientranti nelle ipotesi previste dall'art. 194 del Tuel e formalmente già riconosciuti dal Consiglio Comunale e privi di copertura finanziaria;

c) aggiornamento delle previsioni di bilancio:

non vi è necessità di apportare variazioni al bilancio;

Il Responsabile dell'Area





Provincia di Salerno
Via Garibaldi, 5 - 84020 Aquara (SA) - Tel. 0828/962003 - Fax 0828/962110
E-Mail: info@comune.aquara.sa.it - Web: www.comune.aquara.sa.it

AREA TECNICA URB

Prot. n. 3466

Data 02/08/2018

Al Responsabile finanziario

- SEDE -

OGGETTO:

**Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio dell'esercizio 2018
ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000.**

Il sottoscritto Ing. Giuseppe Lembo,

A riscontro della nota in oggetto, con la quale è stato richiesto, ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio, la verifica, con eventuale segnalazione, di:

- tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;

si evidenzia quanto segue:

a) situazioni di squilibrio

non si segnalano situazioni di squilibrio in corso. Si rende necessario, così come già richiesto formalmente dall'Amministrazione Comunale, procedere ad un'attenta ed oculata revisione degli atti amministrativo-contabili ai fini di individuare eventuali e potenziali passività pregresse

b) debiti fuori bilancio

non si segnalano debiti fuori bilanci rientranti nelle ipotesi previste dall'art. 194 del Tuel e formalmente già riconosciuti dal Consiglio Comunale e privi di copertura finanziaria;

c) aggiornamento delle previsioni di bilancio:

non vi è necessità di apportare variazioni al bilancio;



Il Responsabile dell'Area



Provincia di Salerno
Via Garibaldi, 5 - 84020 Aquara (SA) - Tel. 0828/962003 - Fax 0828/962110
E-Mail: info@comune.aquara.sa.it - Web: www.comune.aquara.sa.it

AREA FINANZIARIA

Prot. n. 3467

Data 02/08/2018

OGGETTO: **Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio dell'esercizio 2018 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000.**

Il sottoscritto Ing. Giuseppe Lembo, responsabile ad interim, a riscontro della nota in oggetto, con la quale è stato richiesto, ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio, la verifica, con eventuale segnalazione, di:

- tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;

si evidenzia quanto segue:

a) situazioni di squilibrio

non si segnalano situazioni di squilibrio in corso. Si rende necessario, così come già richiesto formalmente dall'Amministrazione Comunale, procedere ad un'attenta ed oculata revisione degli atti amministrativo-contabili ai fini di individuare eventuali e potenziali passività pregresse

b) debiti fuori bilancio

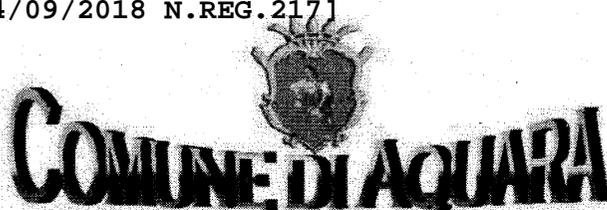
non si segnalano debiti fuori bilanci rientranti nelle ipotesi previste dall'art. 194 del Tuel e formalmente già riconosciuti dal Consiglio Comunale e privi di copertura finanziaria;

c) aggiornamento delle previsioni di bilancio:

non vi è necessità di apportare variazioni al bilancio;

Il Responsabile dell'Area





Provincia di Salerno
Via Garibaldi, 5 - 84020 Aquara (SA) - Tel. 0828/962003 - Fax 0828/962110
E-Mail: info@comune.aquara.sa.it - Web: www.comune.aquara.sa.it

AREA TECNICA LLPP

Prot. n. 3468

Data 02/08/2018

Al Responsabile finanziario

- SEDE -

OGGETTO:

Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio dell'esercizio 2018 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il sottoscritto Ing. Vito Brenca,

A riscontro della nota in oggetto, con la quale è stato richiesto, ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio, la verifica, con eventuale segnalazione, di:

- tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;

si evidenzia quanto segue:

a) situazioni di squilibrio

non si segnalano situazioni di squilibrio in corso. Si rende necessario, così come già richiesto formalmente dall'Amministrazione Comunale, procedere ad un'attenta ed oculata revisione degli atti amministrativo-contabili ai fini di individuare eventuali e potenziali passività pregresse

b) debiti fuori bilancio

non si segnalano debiti fuori bilanci rientranti nelle ipotesi previste dall'art. 194 del Tuel e formalmente già riconosciuti dal Consiglio Comunale e privi di copertura finanziaria;

c) aggiornamento delle previsioni di bilancio:

non vi è necessità di apportare variazioni al bilancio;

Il Responsabile dell'Area



COMUNE DI AQUARA

PROP. VARIAZ. NUMERO 4 DEL 30-07-2018 (Dettaglio dei capitoli)

A) *ALLEGATO 1*

Descrizione

ASSETTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.L.GS. N. 267/2000. PROVVEDIMENTI DI RIEQUILIBRIO.

ARTTO N. 0 Tipo 0 del

Tipo Variazione 0

"Di cui proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Inziale	Stanziamto	ENTRATE	USCITE	Assestato
U	12	0	SPESE PER PATROCINIO, PROMOZIONI CULTURALI, RELIGIOSE E MANIFESTAZIONI ESTIVE	01.03-1.03.02.02.999	2018	0,00	0,00		200,00	200,00
					2019	0,00	0,00		0,00	0,00
					2020	0,00	0,00		0,00	0,00
					Cassa	1.410,00	300,00		200,00	500,00
U	25	0	Compenso al nucleo di valutazione	01.02-1.03.02.10.002	2018	0,00	0,00		1.200,00	1.200,00
					2019	0,00	0,00		0,00	0,00
					2020	0,00	0,00		0,00	0,00
					Cassa	2.700,00	1.200,00		1.200,00	2.400,00
U	36	0	Compenso al personale comunale avente diritto per straordinario elettorale - Elezioni Amminis. Comunali	01.02-1.01.01.01.003	2018	3.500,00	3.500,00		1.000,00	4.500,00
					2019	3.517,50	3.517,50		0,00	3.517,50
					2020	3.535,09	3.535,09		0,00	3.535,09
					Cassa	5.127,00	3.500,00		1.000,00	4.500,00
U	145	0	Retribuzione al personale del Servizio Finanziario	01.03-1.01.01.01.002	2018	42.721,33	42.721,33		2.600,00	40.221,33
					2019	42.934,94	42.934,94		0,00	42.934,94
					2020	43.149,62	43.149,62		0,00	43.149,62
					Cassa	46.297,70	46.297,70		2.600,00	43.797,70
U	146	0	Contributi previdenziali ed assistenziali-Servizio Finanziario	01.03-1.01.02.01.001	2018	11.949,34	11.949,34		400,00	11.549,34
					2019	12.009,09	12.009,09		0,00	12.009,09
					2020	12.069,13	12.069,13		0,00	12.069,13
					Cassa	11.949,34	11.949,34		400,00	11.549,34

COMUNE DI AQUARA

PROP. VARIAZ. NUMERO 4 DEL 30-07-2018
(Dettaglio dei capitoli)

Descrizione
ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N.267/2000, PROVVEDIMENTI DI RIEQUILIBRIO

ATTORNI		Tipologia		del		"Di cui proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive					
EU	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Iniziale	Stanziamento	ENTRATE	USCITE	Assestato	
U	460	1	SPESE PER AUTOMEZZO VV.UU	01.06-1.03.02.09.004	2018	0,00	0,00		1.000,00	1.000,00	
					2019	0,00	0,00		0,00	0,00	
					2020	0,00	0,00		0,00	0,00	
					Cassa	145,00	145,00		1.000,00	1.145,00	
U	579	1	Spese diverse per attivita' e manifestazioni di interesse culturale	01.01-1.03.02.02.999	2018	1.000,00	1.000,00		1.000,00	2.000,00	
					2019	1.005,01	1.005,01		0,00	1.005,01	
					2020	1.010,05	1.010,05		0,00	1.010,05	
					Cassa	3.000,00	3.000,00		1.000,00	4.000,00	
U	605	0	Spese per circolaz. e segnaletica stradale e miglioram. Viabilita' - Lettera b) Art 208, comma 1, D.Lgs n. 285/1992 - Cap. Entr. 251	10.05-1.03.01.02.999	2018	1.800,00	1.800,00		-500,00	1.300,00	
					2019	1.808,99	1.808,99		0,00	1.808,99	
					2020	1.818,04	1.818,04		0,00	1.818,04	
					Cassa	2.360,30	2.360,30		-500,00	1.860,30	
U	605	1	Spese varie di esercizio per il Serv. Vigili (prest.serv.) riparto proventi contravvenzionali - potenziamento delle attivita' di controllo, acquisto corredo agenti, mezzi ed automezzi (25%) - Lettera c) Art 208, comma 1, D.Lgs n. 285/1992 - Cap.	10.05-1.03.01.02.004	2018	1.000,00	1.000,00		-500,00	500,00	
					2019	1.005,01	1.005,01		0,00	1.005,01	
					2020	1.010,04	1.010,04		0,00	1.010,04	
					Cassa	4.275,00	3.233,00		-500,00	2.733,00	
U	615	0	Spese manutenzione campo della viabilita' connesse al miglioramento della sicurezza stradale. Manutenz.della segnaletica stradale; tutela utenti deboli; manutenz. strade proprieta' comunale (25%)-Lettera a) Art 208, com. 1, D.Lgs 285/1992 - Cap E. 251	10.05-1.03.02.09.003	2018	1.000,00	1.000,00		-500,00	500,00	
					2019	1.004,99	1.004,99		0,00	1.004,99	
					2020	1.010,02	1.010,02		0,00	1.010,02	
					Cassa	1.055,66	1.000,00		-500,00	500,00	

COMUNE DI AQUARA

PROP. VARIAZ. NUMERO 4 DEL 30-07-2018
(Dettaglio dei capitoli)

Descrizione

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 198 DEL D.L.GS. N. 267/2000. PROVVEDIMENTI DI RIEQUILIBRIO.

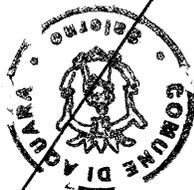
Atto n. 0 Tipo 0 del

Tipo Variazione 0

"Di cui proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Inziale	Stanziamto	ENTRATE	USCITE	Assestato
-----	----------	------	-------------	---------------	------	---------	------------	---------	--------	-----------

		Anno	ENTRATE	USCITE	Differenza
SALDI		2018	0,00	0,00	0,00
		2019	0,00	0,00	0,00
		2020	0,00	0,00	0,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI AQUARA

ALLEGATO C)

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: 30-07-2018 n. protocollo: 4

Rif delibera del n. 0

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 1	Organi istituzionali				
Titolo 1	Spese correnti	27.319,04	0,00	0,00	27.319,04
	residui presunti				
	previsione di competenza	24.055,99	1.000,00	0,00	25.055,99
	previsione di cassa	51.375,03	1.000,00	0,00	52.375,03
	Totale programma	27.319,04	0,00	0,00	27.319,04
	residui presunti				
	previsione di competenza	24.055,99	1.000,00	0,00	25.055,99
	previsione di cassa	51.375,03	1.000,00	0,00	52.375,03
Programma 2	Segreteria generale				
Titolo 1	Spese correnti	68.679,61	0,00	0,00	68.679,61
	residui presunti				
	previsione di competenza	173.784,91	6.025,31	0,00	179.810,22
	previsione di cassa	239.689,49	6.025,31	0,00	245.714,80
	Totale programma	68.679,61	0,00	0,00	68.679,61
	residui presunti				
	previsione di competenza	173.784,91	6.025,31	0,00	179.810,22
	previsione di cassa	239.689,49	6.025,31	0,00	245.714,80
Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato				
Titolo 1	Spese correnti	33.685,38	0,00	0,00	33.685,38
	residui presunti				
	previsione di competenza	110.366,05	0,00	2.700,00	107.666,05
	previsione di cassa	144.051,43	0,00	2.700,00	141.351,43
	Totale programma	33.685,38	0,00	0,00	33.685,38
	residui presunti				
	previsione di competenza	110.366,05	0,00	2.700,00	107.666,05
	previsione di cassa	144.051,43	0,00	2.700,00	141.351,43
Programma 6	Ufficio tecnico				
Titolo 1	Spese correnti	14.775,02	0,00	0,00	14.775,02
	residui presunti				
	previsione di competenza	89.564,79	2.000,00	0,00	91.564,79
	previsione di cassa	100.446,49	2.000,00	0,00	102.446,49
	Totale programma	14.775,02	0,00	0,00	14.775,02
	residui presunti				
	previsione di competenza	89.564,79	2.000,00	0,00	91.564,79
	previsione di cassa	100.446,49	2.000,00	0,00	102.446,49
TOTALE MISSIONE		193.816,94	0,00	0,00	193.816,94
	residui presunti				
	previsione di competenza	605.921,14	6.025,31	0,00	611.946,45
	previsione di cassa	792.669,73	6.025,31	0,00	798.695,04

COMUNE DI AQUARA

MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità								
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali								
Titolo	1	Spese correnti							
		residui presunti	43.683,18	0,00	0,00	43.683,18	0,00	0,00	43.683,18
		previsione di competenza	79.745,66	0,00	0,00	79.745,66	0,00	1.500,00	78.245,66
		previsione di cassa	123.428,84	0,00	0,00	123.428,84	0,00	1.500,00	121.928,84
		Totale programma	80.917,98	0,00	0,00	80.917,98	0,00	0,00	80.917,98
		previsione di competenza	429.745,66	0,00	0,00	429.745,66	0,00	1.500,00	428.245,66
		previsione di cassa	160.663,64	0,00	0,00	160.663,64	0,00	1.500,00	159.163,64
		TOTALE MISSIONE	80.917,98	0,00	0,00	80.917,98	0,00	0,00	80.917,98
		previsione di competenza	429.745,66	0,00	0,00	429.745,66	0,00	1.500,00	428.245,66
		previsione di cassa	160.663,64	0,00	0,00	160.663,64	0,00	1.500,00	159.163,64
		TOTALE VARIAZIONI IN USCITA	1.663.139,40	0,00	0,00	1.663.139,40	0,00	0,00	1.663.139,40
		previsione di competenza	22.839.219,84	4.825,31	4.825,31	22.839.219,84	4.825,31	0,00	22.844.045,15
		previsione di cassa	15.830.197,76	4.825,31	4.825,31	15.830.197,76	4.825,31	0,00	15.835.023,07
		TOTALE GENERALE DELLE USCITE	1.663.139,40	0,00	0,00	1.663.139,40	0,00	0,00	1.663.139,40
		previsione di competenza	22.839.219,84	4.825,31	4.825,31	22.839.219,84	4.825,31	0,00	22.844.045,15
		previsione di cassa	15.830.197,76	4.825,31	4.825,31	15.830.197,76	4.825,31	0,00	15.835.023,07

COMUNE DI AQUARA

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO 3	Entrate extratributarie				
500	Rimborsi e altre entrate correnti	1.430,00	0,00	0,00	1.430,00
Tipologia	residui presunti	3.500,00	4.825,31	0,00	8.325,31
	previsione di competenza	4.930,00	4.825,31	0,00	9.755,31
	previsione di cassa				
	TOTALE TITOLO	278.803,91	0,00	0,00	278.803,91
	residui presunti	127.701,32	4.825,31	0,00	132.526,63
	previsione di competenza	406.905,23	4.825,31	0,00	410.130,54
	previsione di cassa				
	TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	1.810.607,77	0,00	0,00	1.810.607,77
	previsione di competenza	22.839.219,84	4.825,31	0,00	22.844.045,15
	previsione di cassa	24.514.639,66	4.825,31	0,00	24.519.464,97
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.810.607,77	0,00	0,00	1.810.607,77
	previsione di competenza	22.839.219,84	4.825,31	0,00	22.844.045,15
	previsione di cassa	24.514.639,66	4.825,31	0,00	24.519.464,97



COMUNE DI AQUARA Prov. (SA)

ALLEGATO 3)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) *
2018 - 2019 - 2020
Singola variazione**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		97.498,68		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.825,31 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	4.825,31 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AQUARA Prov. (SA)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) *
2018 - 2019 - 2020
Singola variazione**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

COMUNE DI AQUARA Prov. (SA)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) *
2018 - 2019 - 2020
Singola variazione**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-ungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
		W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.



COMUNE DI AQUARA (Prov. SA)

ALLEGATO B.2)

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2018/2020 (art. 175, comma 8, del Tuel)

Sezioni	1° anno			2° anno			3° anno		
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	
EQUILIBRI DI BILANCIO									
Gestione corrente									
ENTRATA	Variazione +	Variazione -	Variazione +	Variazione -	Variazione +	Variazione -	Variazione +	Variazione -	Variazione +
Fondo pluriennale vincolato di entrata corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti Tit. 1.00-2.00-3.00	4.825,31	0,00	4.825,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	4.825,31	0,00	4.825,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESA	Variazione -	Variazione +	Variazione -	Variazione +	Variazione -	Variazione +	Variazione -	Variazione +	Variazione -
Spese correnti Tit. 1.00	4.400,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso di prestiti Tit. 4.00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	4.400,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE	9.225,31	4.400,00	9.225,31	4.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Gestione c/capitale									
ENTRATA	Variazione +	Variazione -	Variazione +	Variazione -	Variazione +	Variazione -	Variazione +	Variazione -	Variazione +
Fondo pluriennale vincolato di entrata c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Tit. 4.00-6.00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate per riduzione di attività finanz. Tit. 5.01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESA	Variazione -	Variazione +	Variazione -	Variazione +	Variazione -	Variazione +	Variazione -	Variazione +	Variazione -
Spese c/capitale Tit. 2.00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese acquisiz. attività finanz. Tit. 3.01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Gestione debiti/crediti									
ENTRATA	Variazione +	Variazione -	Variazione +	Variazione -	Variazione +	Variazione -	Variazione +	Variazione -	Variazione +
Entrate Tit. 5.02-5.03-5.04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESA	Variazione -	Variazione +	Variazione -	Variazione +	Variazione -	Variazione +	Variazione -	Variazione +	Variazione -
Spese Tit. 3.02-3.03-3.04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE EQUILIBRI GESTIONE FINANZIARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni e partite di giro									
ENTRATA	Variazione +	Variazione -	Variazione +	Variazione -	Variazione +	Variazione -	Variazione +	Variazione -	Variazione +
Entrate Tit. 7.00-9.00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESA	Variazione -	Variazione +	Variazione -	Variazione +	Variazione -	Variazione +	Variazione -	Variazione +	Variazione -
Spese Tit. 5.00-7.00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
GESTIONE ANTICIPAZIONI E PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE A PAREGGIO	9.225,31	4.400,00	9.225,31	4.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2018

MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccontamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)			
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Previsioni definitive di cassa (CS)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Totale pagamenti (TP=PR+PC)	Impegni (I)	Fondo pluriennale vincolato (FPV)	Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizio di competenza (EC=LPC)	Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE											
		CP	12.397,94								
Titolo 1	Spese correnti	RS	552.260,39	PR	198.878,52	R	2.546,00	ECP	573.084,47	EP	355.927,87
		CP	1.017.506,65	PC	364.426,45	I	444.422,18			EC	79.995,73
		CS	1.561.221,78	TP	563.304,97	FPV	0,00			TR	435.923,60
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	271.323,55	PR	44.252,74	R	52.299,69	ECP	17.891.351,97	EP	279.370,50
		CP	17.948.093,29	PC	0,00	I	56.741,32			EC	56.741,32
		CS	9.568.299,11	TP	44.252,74	FPV	0,00			TR	336.111,82
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	605.511,24	PR	18.337,63	R	0,00	ECP	29.497,35	EP	587.173,61
		CP	58.373,50	PC	28.876,15	I	28.876,15			EC	0,00
		CS	683.884,74	TP	47.213,78	FPV	0,00			TR	587.173,61
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	2.343.092,75	EP	0,00
		CP	3.000.000,00	PC	656.907,25	I	656.907,25			EC	0,00
		CS	3.000.000,00	TP	656.907,25	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	234.044,22	PR	2.573,68	R	0,00	ECP	706.248,65	EP	231.470,54
		CP	802.848,46	PC	90.807,07	I	96.599,81			EC	5.792,74
		CS	1.036.792,13	TP	93.380,75	FPV	0,00			TR	237.263,28
TOTALE DEI TITOLI											
		RS	1.663.139,40	PR	264.042,57	R	54.845,69	ECP	21.543.275,19	EP	1.453.942,52
		CP	22.839.219,84	PC	1.141.016,92	I	1.283.546,71			EC	142.529,79
		CS	15.830.197,76	TP	1.405.059,49	FPV	0,00			TR	1.596.472,31
TOTALE GENERALE DELLE SPESE											
		RS	1.663.139,40	PR	264.042,57	R	54.845,69	ECP	21.543.275,19	EP	1.453.942,52
		CP	22.839.219,84	PC	1.141.016,92	I	1.283.546,71			EC	142.529,79
		CS	15.830.197,76	TP	1.405.059,49	FPV	0,00			TR	1.596.472,31

COMUNE DI AQUARA Prov. (SA)

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2018

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2018 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		CP	2.856,58							
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE		CP	52.299,69							
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	33.646,46							
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	584.859,65	RR	99.941,52	R	0,00			484.918,13
		CP	837.420,80	RC	369.131,28	A	369.131,28	CP	-468.289,52	0,00
		CS	1.378.341,66	TR	469.072,80	CS	-909.268,86	TR		484.918,13
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	316.463,36	RR	9.565,42	R	0,00			306.897,94
		CP	86.652,93	RC	2.712,23	A	2.712,23	CP	-83.940,68	0,00
		CS	403.116,29	TR	12.277,67	CS	-390.838,62	TR		306.897,94
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	278.603,91	RR	7.989,09	R	0,00			270.614,82
		CP	127.701,32	RC	35.891,33	A	35.891,33	CP	-91.809,99	0,00
		CS	405.305,23	TR	43.880,42	CS	-361.424,81	TR		270.614,82
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	338.721,69	RR	22.849,38	R	0,00			315.872,31
		CP	17.895.793,60	RC	15.562,40	A	15.562,40	CP	-17.880.231,20	0,00
		CS	18.233.853,94	TR	38.411,78	CS	-18.195.442,16	TR		315.872,31
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR		0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	73.553,70	RR	0,00	R	0,00			73.553,70
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	0,00
		CS	73.553,70	TR	0,00	CS	-73.553,70	TR		73.553,70
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			0,00
		CP	3.000.000,00	RC	665.797,16	A	665.797,16	CP	-2.334.202,84	0,00
		CS	3.000.000,00	TR	665.797,16	CS	-2.334.202,84	TR		0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	218.405,46	RR	0,00	R	0,00			218.405,46
		CP	802.849,46	RC	87.954,99	A	87.954,99	CP	-714.893,47	0,00
		CS	1.020.468,84	TR	87.954,99	CS	-932.513,85	TR		218.405,46
TOTALE TITOLI		RS	1.810.607,77	RR	140.345,41	R	0,00			1.670.262,36
		CP	22.750.417,11	RC	1.177.049,41	A	1.177.049,41	CP	-21.573.367,70	0,00
		CS	24.514.639,66	TR	1.317.394,82	CS	-23.197.244,84	TR		1.670.262,36
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS	1.810.607,77	RC	140.345,41	R	0,00			1.670.262,36
		CP	22.839.219,84	PC	1.177.049,41	A	1.177.049,41	CP	-21.573.367,70	0,00
		CS	24.514.639,66	TR	1.317.394,82	CS	-23.197.244,84	TR		1.670.262,36

1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).

2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione

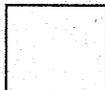
COMUNE DI AQUARA Prov. (SA)

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2018

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2018 (RS)	Riscossioni in c/residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Riscossioni in c/competenza (RC)	Accertamenti (A)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale riscossioni (TR=RR+RC)	Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS		Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)

- 3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili; l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione con il segno "-".
- 4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui sono indicati con il segno "-".
- 5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare
F.to Rag. Antonio Marino



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Silvana Mele

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, del T. U. E. L. n° 267 / 2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 11 4 AGO 2018;

Dalla Residenza Comunale, 11 4 AGO 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Silvana Mele

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio

Dalla Residenza Comunale, 11 4 AGO 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Silvana Mele

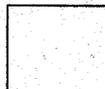
ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione **E' STATA AFFISSA** all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 11 4 AGO 2018, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000). -

Dalla Residenza Comunale, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Silvana Mele